

Il Futurismo visto con gli occhi dei ragazzi Anche nella Johannisschule di Osnabrück

A cura di Giuseppe Scigliano



Nell'autunno del 2008, l'artista di Genzano Antoine Cesaroni, contatta Giuseppe Scigliano per sottoporgli all'attenzione un progetto artistico favoloso: Arte Project (ha lo scopo di avvicinare i popoli e migliorare la cultura artistica dei ragazzi).

Bambini di scuole diverse interpretano un tema ed elaborano a loro volta un dipinto. Quest'anno il centenario del futurismo ha dato l'occasione di essere il tema del progetto. Scigliano non si è lasciata scappare l'occasione e considerato che dirige egli stesso un progetto bilingue nella Johannisschule di Osnabrück dove l'arte viene da lui stesso insegnata ai bambini della terza e quarta classe ha coinvolto la sua scuola e così per 3 mesi circa i bambini si sono cimentati ad interpretare Boccioni, Balla, Severini, Russolo ed altri. Dinamica, movimento, macchine, colori ed altro ancora. Tutta la scuola è stata coinvolta e tutti gli insegnanti hanno tematizzato questo tema.

Ha partecipare a questo progetto, coordinato dallo stesso Cesaroni, quattro scuole di quattro rispettive nazioni:

- Scuola Primaria di Colle Palazzo Velletri, **Italia** –
- Johannisgrundschule Osnabrück, **Germania**
- École élémentaire Marcel Doret du Chatillon, **Francia**
- Grundschule Matsue aus Matsusaka, **Giappone**

Dai lavori è nata una mostra itinerante che è stata esposta già con tantissimo successo a Parigi e nel Comune di Velletri. La mostra è composta da 60 dipinti (15 per ogni scuola).

In questa occasione, Molti i contatti stabiliti tra le scuole di Velletri ed Osnabrück che hanno deciso di avviare un progetto Comenius per i

prossimi anni dove l'arte funge da filo conduttore per potersi conoscere meglio.

Mercoledì 17 giugno, alle ore 17,30, la mostra è stata inaugurata ad Osnabrück nei locali della Sparkasse alla presenza di circa 200 persone sbalordite per la ricchezza e la bellezza delle opere. A porgere il saluto il direttore della Johannisschule K. Feldkamp, il direttore della Banca dr. B. Josef Hentschel, il Sindaco Burkhard Jasper, il rappresentante del Landesschulbehörde Manfred Rockel, e l'artista Antoine Cesaroni, i quali hanno messo in risalto, tra le altre cose, l'importanza di questi progetti, il ruolo del futurismo e l'importanza dell'insegnamento dell'italiano ad opera di Scigliano nella Johannisschule. Anche i bambini hanno preso la parola ed hanno raccontato la loro esperienza in italiano e tedesco. A rallegrare la manifestazione, hanno pensato i bambini con canti e balli futuristici.

In chiusura non poteva mancare un rinfresco che la Sparkasse ha offerto con molto piacere ai presenti.

Il 18 giugno, davanti al comune di Osnabrück, è stata realizzata una policromia granulosa con frammenti di quarzo colorato e marmo naturale. È stato Rappresentato lo stemma della città di Osnabrück naturalmente in stile futurista.

Coordinati dall'ideatore dell'opera Antoine Cesaroni --coadiuvato a sua volta dagli insegnanti venuti da Velletri e dagli artisti Sergio Gotti e Giuseppe Scigliano, i bambini a turno hanno riempito con dei bicchieri di carta, delle campiture disegnate sulla strada.

Si ricorda che Antoine Cesaroni è un pittore e scenografo italo-belga, ideatore di una performance di arte effimera di strada. Ha realizzato più di 350 opere in tutto il mondo ricoprendo più di 15.750 metri quadrati di strada.

In Mattinata alle ore 9,00 la delegazione di Velletri è stata ricevuta dal Borgomastro della città **Boris Pistorius** nel salone della pace. Dalle ore 10 alle ore 13,00 è stata completata la policromia. Fino alle ore 17,00 è stata ammirata da tantissima gente che è rimasta senza parole per la bellezza dell'opera. Lo stesso Borgomastro ha espresso parole di elogi ed ha garantito a Scigliano che anche il prossimo anno verrà ripetuta naturalmente con un altro motivo (probabilmente verrà proposto l'espressionismo tedesco ed il rinascimento italiano). La manifestazione è terminata con il rito dello spallamento ovvero la distruzione dell'opera affidata ai bambini. Distruzione in questo caso significa mescolare i colori per poter ricominciare nuovamente partendo dall'esperienza appena terminata. Gli alunni della Johannisschule lo hanno fatto brillantemente perché hanno scelto un modo elegante per farlo: la danza. Con la grazia dei movimenti e la commozione dei presenti, lo stemma riprodotto con amore e passione è sparito sotto le carezze dei bambini.

Venerdì 19 giugno, l'evento è stato concluso con una festa organizzata dai genitori degli alunni naturalmente con stile futurista: tantissimi colori nel cortile a volte calpestati altre messi in movimento da macchie altre ancora

fatti mescolare dalle ruote delle biciclette. Naturalmente tantissime sono state le creazioni che i genitori si sono portate a casa. Tra le attrazioni anche un'asta organizzata dallo stesso Scigliano che ha portato alle casse della scuola diverse centinaia di Euro. Il progetto continuerà il prossimo anno e gli alunni della terza e della quarta classe delle scuole interessate, non vedono l'ora che incominci.





